

**Corso di Laurea Magistrale In Scienze Delle Professioni Sanitarie
Tecniche-Area Tecnico- Diagnostica**

C.I. Scienze della Prevenzione e dei servizi sanitari

II°Anno, II°Semestre

Insegnamento di:

Metodi e didattiche delle attività motorie

Scienze Tecniche Mediche Applicate

Malattie dell'apparato cardiovascolare

Psicologia Clinica

Programma di Metodi e didattiche delle attività motorie

Prof.ssa Nadia Tinto

1. Generalità sull'attività motoria
2. Il muscolo: struttura e metabolismo
3. Malattie ereditarie del muscolo scheletrico e cardiaco: ruolo dell'esercizio fisico
4. Il diabete : diagnosi e prevenzione: ruolo dell'esercizio fisico
5. Ruolo del laboratorio nella valutazione dell'attività motoria
6. Lo sport e il doping

Esame: scritto/orale

Testi consigliati: dispense del corso

Programma di “Scienze Tecniche Mediche Applicate”
Prof. Gianfranco Vallone

RADIAZIONI:

- Concetto di ionizzazione
- Le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- Concetto di dose assorbita, equivalente ed efficace

EFFETTI SANITARI DELLE RADIAZIONI:

- Effetti delle RI (deterministici e stocastici)
- Effetti delle radiazioni non ionizzanti
- Lesioni da radiazioni (contaminazione esterna, interna ed endocavitaria)
- Assorbimento, trasporto, deposito, eliminazione e decontaminazione
- Tipi di danni da RI (diretti ed indiretti)

PRINCIPI DELLA RADIOPROTEZIONE:

- Sistema radioprotezione: aspetti normativi
- Principi di giustificazione ed ottimizzazione
- Limitazione dei danni individuali ed i LDR
- Mezzi di protezione
- Radioprotezione degli operatori sanitari e della popolazione
- Sorveglianza medica

Esame: scritto/orale

Libro di testo consigliato:

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
(Giorgio Cittadini)

Programma di Malattie dell'apparato cardiovascolare
Prof. Antonio Rapacciuolo

1. Cardiopatia ischemica
 - a. Fisiopatologia
 - b. Presentazione clinica
 - c. Impatto socio-economico
 - d. Valutazione del rapporto costo-beneficio nella gestione diagnostico-terapeutica.
2. Le malattie valvolari
 - a. Etiopatogenesi
 - b. Evoluzione clinica
 - c. Approccio terapeutico
 - d. Le nuove tecnologie interventistiche come alternativa alla chirurgia convenzionale
 - e. Effetti economici della migrazione sanitaria
3. Scompenso cardiaco
 - a. Etiopatogenesi
 - b. Evoluzione clinica
 - c. Approccio integrato al paziente affetto da scompenso cardiaco cronico
 - d. Prevenzione e recupero funzionale del paziente scompensato
4. Aritmie cardiache
 - a. Bradiaritmie
 - b. Tachiaritmie
 - c. Percorso diagnostico terapeutico e valutazione del rapporto di costo-efficacia.

Esame: scritto/orale

Testi consigliati: dispense del corso

Insegnamento di Psicologia Clinica Prof. Paolo Valerio

Contatti: corsopsi15@gmail.com

OBIETTIVI FORMATIVI: Nell'ambito della formazione universitaria rivolta agli studenti afferenti a corsi di laurea per le professioni socio-sanitarie (ortottisti, fisioterapisti, tecnici ortopedici, infermieri), l'insegnamento delle discipline psicologiche in Italia, è stato introdotto solo da pochi anni rispetto agli standard europei. Tale introduzione è basata sulla convinzione che qualsiasi operatore impegnato in un processo di cura non possa fare affidamento unicamente su un bagaglio tecnico di conoscenze, in quanto sulla base di una precisa richiesta sostenuta dall'utente tra questo e l'esperto si avvia un processo relazionale. Tale processo è volto alla presa in carico globale dell'individuo non più considerato nelle sue componenti scisse (organo malato - parte sana) bensì nella sua totalità "bio-psico-sociale" (Engels, 1977). Pertanto, l'obiettivo principale che intende perseguire il corso di Psicologia Clinica è quello di sensibilizzare lo studente alle complesse dinamiche relazionali che vengono attivate nel rapporto con il paziente.

STRUTTURAZIONE DELLE LEZIONI: Il corso prevede una serie di lezioni/incontri che si svolgeranno attraverso una modalità diversa da quella "istituzionale", non prevedendo un insegnamento "ex cattedra". Il corso di Psicologia Clinica, infatti, sarà svolto secondo una modalità seminariale, articolata attraverso una serie di incontri durante i quali, in gruppo, verranno discussi i protocolli relativi alle osservazioni effettuate dagli studenti durante le ore di tirocinio previste dal corso di laurea, oppure, durante esperienze formative relative alla loro professione, nelle quali sono stati coinvolti come osservatori non partecipanti.

Il corso sarà svolto dal Prof. Paolo Valerio, docente di Psicologia Clinica; alle lezioni parteciperanno due assistenti che faranno da tramite tra il docente e gli allievi fornendo a quest'ultimi i supporti teorici (selezione di articoli) che di volta in volta saranno distribuiti agli stessi. La frequenza delle lezioni è obbligatoria, non solo per questioni burocratiche ma anche per garantire continuità all'esperienza grupppale e agli argomenti trattati.

CONTENUTI DEL CORSO: Ansia e difese psicologiche nei rapporti assistenziali; apprendere dall'esperienza; importanza delle attività di tirocinio; l'equipaggiamento interno e la sua costruzione; la metodologia osservativa come strumento di apprendimento e comprensione delle dinamiche attivate nella relazione paziente - operatore; il concetto di sistema

sociale; idealizzazione ed elaborazione del lutto; il ruolo della fantasia nelle dinamiche interpersonali.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CORSO: In qualità di osservatore non partecipante ogni studente riporterà, in una relazione scritta, quanto da lui/lei osservato all'interno della complessa dinamica relazionale professionista-utente, nell'ambito delle attività di tirocinio previste nel corso di laurea o di altre situazioni formative relative alla propria figura professionale. Tale elaborato fornirà al gruppo elementi da discutere e sui quali riflettere: l'obiettivo è quello di creare uno spazio di pensiero condiviso, entro il quale confrontarsi sulle esperienze vissute. Inoltre, per ogni incontro, a turno, uno degli studenti prenderà nota delle riflessioni emerse: queste ultime saranno poi riassunte in una composizione che verrà letta all'inizio dell'incontro successivo. In questo modo sarà possibile non solo costituire una memoria delle dinamiche del gruppo, ma anche, alla fine degli incontri, evidenziare le diverse tappe del percorso formativo. Durante il corso verranno forniti anche supporti teorici, ovvero articoli aventi come tema alcuni degli aspetti psicologici caratterizzanti la relazione professionista - paziente.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO: ESAME SCRITTO E ORALE.

Per essere ammesso a sostenere l'esame ogni studente dovrà essere stato presente almeno all'80% delle lezioni svolte (sono quindi ammesse solo il 20% di assenze rispetto alla durata del corso). Lo studente dovrà elaborare una riflessione scritta, avente come oggetto l'integrazione tra il materiale raccolto durante l'esperienza pratica svolta (esperienze osservative svolte e riflessione in gruppo) e gli articoli proposti durante il gruppo (si veda in allegato la bibliografia completa). Tale relazione finale dovrà essere inviata via mail a corsopsi15@gmail.com entro e non oltre 7 giorni dalla data fissata per l'esame. Quest'ultima sarà oggetto d'esame e valutata contestualmente alla prova orale, la cui data verrà comunicata durante il corso.

ARTICOLI ADOTTATI PER SOSTENERE L'ESAME (OBBLIGATORI):

1. **Salzberger - Wittemberg I.** (1983), *Di fronte ad una nuova esperienza. Prospettive psicoanalitiche nel lavoro istituzionale.*
2. **Simon B.**, *Vivere è separarsi.*
3. **Carole Satyamurti**, *Disagi e difese nell'imparare ad essere un operatore socio - sanitario.*

4. **Julia Segal**, *Barriere Mentali: il lavoro psicologico nell'area della malattia e della disabilità* a cura di S.M.G. Adamo e P. Valerio Quaderni di counselling psicodinamico – E.Di.S.U. Napoli 1.
5. **Giuseppe Donatiello** (1994), *L'osservazione diretta e partecipe in contesto istituzionale*, Cap. 3-4 e 5 Edizioni Borla.
6. **Albert J. Solnit e Mary H. Stark** (1961), *Nascita di un bambino handicappato ed elaborazione del lutto*.
7. **Menzies I.** (1960), *I sistemi sociali come difesa dall'ansia*. In: M.Lang e K. Schweitzer (a cura) *Psicoanalisi e Socioanalisi*. Liguori, Napoli 1984.
8. **Giusti P., Portanova F. e Valerio P.**, *“La maestra che ci viene a trovare”*: *l'osservazione psicoanalitica applicata alla scuola dell'infanzia*.
9. **Simonetta M., Adamo G., Savarese A.**, *Sviluppo e maturazione del bambino: la capacità di “vegliare” dell'educatore*.
10. **Murphy A.T.**, *La famiglia dei bambini minorati: il contesto della minorazione*.
11. **Adamo Serpieri S.**, *L'esperienza emotiva degli operatori nella relazione riabilitativa*.
12. **Salzberger – Wittemberg I.** (1983), *Il significato e la gestione della conclusione*.